Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Lunedì 10 Gennaio — Numero 6

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero CCCXCV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sull'espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la Legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di fabbricati per ricovero di materiali e per servizi d'artiglieria presso Ozieri.

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili a tale scopo occorrenti, e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1897.

UMBERTO.

A. di S. Marzano.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Zanardelli.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCCXCVI. (Dato a Roma il 16 dicembre 1897), col quale il Comune di Albissola Marina è autorizzato ad esigere un dazio di consumo di L. 2 il quintale sulla carta straccia.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 16 dicembre 1897:

Sicca Giovanni, direttore di 5ª classe nell'Amministrazione carceraria, è retrocesso al grado di vice direttore, a decorrere dal 1° gennaio 1898.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 446275 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 50975 della soppressa Direzione di Torino) per L. 350 al nome di Valeggio Emilia nata Ceriola di cav. Pietro, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi alla signora Valeggia Emilia nata Ceriola di cav. Pietro, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 511114 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Masenga Rosalinda nubile fu Giacinto, domiciliata in Torino, minore sotto la legittima amministrazione di sua madre Francesca Goggi ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Masenga Angelina Rosalinda nubile fu Giacinto ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 524634 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 129334 della soppressa Direzione di Torino) per L. 100, al nome di Igonetti Barbara, nata Igonetti, fu Cristoforo, domiciliata in Alagna (Valsesia), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viotti Barbara fu Cristoforo, moglie di Igonetti Enrico, domiciliata in Alagna (Valsesia), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1011821 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75 al nome di Fornara Maddalena fu Giovanni Battista, minore sotto la patria podestà della madre Zuglio Annibalina, domiciliata in Borgomanero (Novara) – con avvertenza – fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fornara Angela Maria Maddalena ecc. (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 431877 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 39577 della soppressa Direzione di Torino) per L. 100 al nome di Casagrande Giuseppe fu Antonio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casagrande Giuseppe fu Pietro Antonio, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 gennaio 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1142835 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 225, al nome di Gualtieri Giuseppe fu Demetrio domiciliato in Ocre (Aquila), con godimento dal 1° luglio 1897, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gualtieri Francesco fu Demetrio di Ocre, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 982423, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Invernizzi Riccardo fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Viganò Luigia fu Edoardo, vedova di Invernizzi Angelo, domiciliato in Monza (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cacciamognaga Riccardo fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Viganò Luigia fu Edoardo, vedova di Cacciamognaga Carlo e in seconde nozze di Invernizzi Angelo, domiciliato in Monza (Milano), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 117 del 1° agosto 1893 coi numeri 2913 di protocollo e 40860 di posizione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Palermo per il deposito fatto dal signor Saverio Palmisano parroco di Termini Imerese di un Certificato del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 20.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 331 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione, il nuovo Certificato nominativo emesso in sostituzione di quello già esibito dal sig. Palmisano sarà consegnato a chi di ragione senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di nessun effetto.

Roma, il 9 dicembre 1897.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Ancona, coi n.ri 91 ordinale, 43 di protocollo e 6247 di posizione, in data 13 gennaio 1897 al signor Gentilucci Vincenzo del fu Domenico, per deposito da lui fatto di un certificato di usufrutto del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 10 con decorrenza dal 1° luglio 1892 per rinnovazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, prescritto dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, qualora non intervengano opposizioni, il certificato di usufrutto suaccennato sarà consegnato al detto sig. Gentilucci, senza obbligo di esibizione della ricevuta denunziata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 10 dicembre 1897.

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Stornarella o in Stornara, provincia di Foggia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, l'8 gennaio 1898.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, di Berlino, commenta la Convenzione conclusa tra la China e la Germania, relativamente a Kiao-Ciau, nei termini seguenti:

I punti fondamentali dell'accordo tra la Germania e la China spargono piena luce sulle tendenze della politica tedesca nell'Estremo Oriente che sono estranee ad ogni violenza. Non è per mezzo di conquiste che l'Impero tedesco si studia di penetrare nel territorio chinese; esso farà uso dei diritti che il governo chinese ha voluto conferirgli, quale cooperatore pacifico, lavorando al prospero sviluppo della situazione, ispirandosi ad una saggia preveggenza.

Come tutte le imprese dell'Impero germanico nei paesi di oltre mare, la nostra futura azione nell'Estremo Oriente avrà per divisa la moderazione che non minaccia gli interessi di nessuno.

Si tratta di esercitare senza ostacoli dei diritti conferiti in virtù di un trattato per i quali essi chiedono quel rispetto di cui diamo prova noi stessi di fronte ai diritti delle altre nazioni.

Il sig. de Bülow ha espresso, il 6 dicembre, innanzi al Parlamento tedesco, la speranza che le difficoltà allora esistenti verrebbero appianate mediante un accordo amichevole cogli uomini di Stato della China; questa speranza può considerarsi ora come realizzata senza che i nostri rapporti colla China ne abbiano sofferto; vi ha, anzi ragione di sperare che le buone relazioni che coltivavamo finora con quello Stato si rafforzeranno e consolideranno.

Avendo posto la protezione delle Missioni cristiane, nelle provincie di Chantung, su basi migliori ed avendo, nello stesso tempo, acquistato un punto d'appoggio territoriale che ci aiuterà a proteggere i nostri interessi commerciali ed a soddisfare i nostri bisogni economici, noi siamo ora sicuri di possedere nelle vaste regioni dell'Estremo Oriente ciò che possiamo rivendicare senza tracotanza, ciò a cui non potremmo rinunziare senza deprezzare noi stessi: *un posto al sole*.

Possano tutti coloro che sono chiamati ad agire in quelle lontane contrade, consacrarsi con modestia e devozione alla missione di civiltà che deve essere compiuta con un lavoro pacifico per l'onore del nome tedesco e altresì per il bene della China.

***

In Francia la notizia dell'accordo cino-germanico è stata accolta con molto sangue freddo. Ora che sono noti, gli intendimenti della Germania hanno cessato di essere inquietanti. Tale è l'impressione che producono gli articoli dei principali organi parigini. « La cessione di Kiao-Ciau ai tedeschi, dice il *Journal des Débats*, non è che l'applicazione nuova, in misura anche più estesa, di un principio da lungo tempo applicato dagli europei nel Celeste Impero.

« Questo risultato non giustifica punto il chiasso che si fece in Germania ed altrove intorno all'impresa tedesca. La Germania acquistò una stazione in China ciò che i suoi grandi interessi nell'Estremo Oriente giustificano pienamente, ma questo fatto non apre la spartizione della China come sospettavano taluni: tutt'al più si può dire che esso determina un nuovo raggio d'influenza in quel paese, se la spartizione dovesse avvenire. Ma potevasi mai credere che la Germania resterebbe interamente in disparte in una operazione di questo genere? Insomma, il beneficio che trae la Germania dalla sua partecipazione all'azione diplomatica che risparmiò alla China le più gravi conseguenze della sua disfatta, non ha nulla di eccessivo, nè di inquietante ora che si sà esattamente come si localizza e in che essa consiste ».

∴

La stampa inglese, invece, non si mostra punto soddisfatta della soluzione che ebbe la controversia tra la China e la Germania. Lo *Standard*, ad esempio, che, a quanto si afferma, è il portavoce principale di lord Salisbury, si esprime in questi sensi:

« Come Sovrani, l'Imperatore della China e l'Imperatore di Germania hanno il diritto di stipulare dei contratti, ma le altre Potenze hanno il diritto di esaminare se questi contratti sono compatibili coll'interesse generale.

« Noi non vogliamo dire che sia necessario di insistere su qualche modificazione della Convenzione conclusa a Pechino, ma gli uomini di Stato di Berlino si illudono se credono che la Granbretagna lascerebbe passare senza protesta l'occupazione di territorio chinese da parte di una sola Potenza.

« La Francia istessa, non ostante il suo desiderio di non urtare la Russia, si è mostrata favorevole alle proposte attribuite a lord Salisbury, di reclamare per tutte le Potenze che hanno relazioni colla China gli stessi privilegi che furono accordati ad una qualunque di esse. »

∴

Il *Tagblatt* di Vienna, in un articolo sulle faccende di Serbia, dice che ora che, grazie all'accordo concluso fra l'Austria-Ungheria e la Russia, gli avvenimenti politici nei piccoli Stati dei Balcani hanno perduto molto dell'importanza che si attribuiva loro in passato, non si vedrà certamente nella nomina dell'ex-Re Milano a comandante in capo dello esercito attivo della Serbia, che un episodio della storia interna di quel paese. Le grandi Potenze, le più interessate a sorvegliare ciò che accade negli Stati dei Balcani, non sembrano affatto disposte ad inframettersi in questi episodi interni.

Per la politica internazionale, conchiude il diario viennese, la nomina dell'ex-Re Milano non ha nessun significato, sebbene questo fatto sia una prova dello sviluppo affatto strano delle cose pubbliche in Serbia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Fin dalle prime ore di ieri dagli edifici pubblici, dalla torre Capitolina e da molte case private sventolava la bandiera nazionale a mezz'asta, ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele, Padre della patria.

Le LL. MM. il Re e la Regina, con S. A. R. il Conte di Torino e con i personaggi della Real Casa, si recarono alle ore 8 del mattino al Pantheon ed in forma privata assistettero al servizio religioso celebrato da monsignor Mattei cappellano della R. Casa.

Erano a ricevere i Sovrani e il Principe, nell'atrio del tempio, S. E. il sottosegretario di Stato al Ministero della P. I. on. Bonardi; il presidente del Comizio Centrale dei Veterani 1848-49, senatore Massarucci, che rappresentava i Comitati regionali di Napoli, Palermo e Genova; l'ispettor generale del Comizio stesso, maggiore Bruffel; e gli altri funzionari del Ministero di Casa Reale

Finita la messa, i Sovrani s'intrattennero affabilmente con il senatore Massarucci e gli altri veterani, cui il Re più volte rivolse cordialissime frasi di ringraziamento per la nobile, assidua guardia prestata alla tomba di Suo padre, interessandosi molto al passato di ciascuno di quei bravi superstiti delle guerre nazionali.

Le LL. MM. e S. A. R. fecero ritorno alle ore 9 al Real Palazzo del Quirinale.

Alle ore 10 le Associazioni cittadine si riunirono in piazza SS. Apostoli e precedute da guardie e pompieri e dal concerto civico si formarono in corteo e procedettero per il Pantheon in solenne commemorazione.

In piazza del Pantheon i carabinieri e le guardie di città tenevan in quadrato sgombra la strada, per il passaggio del corteo, che dal cancello di destra entrava per uscirne da quello di sinistra.

Sotto il vestibolo del tempio si collocò il concerto municipale, intuonando sotto la direzione del maestro Vessella varie e scelte melodie; facevan ala all'ingresso nel Pantheon gli staffieri del Municipio con inalberati i gonfaloni dei dodici rioni di Roma e i pompieri.

A mano a mano che le Associazioni sfilavano davanti alla tomba, venivan posate le corone, s'inchinavano le bandiere, e i componenti delle varie rispettive presidenze si firmavano sul libro dei veterani.

Le Associazioni sfilarono per una mezz'ora e più, in ordine perfetto, e si allontanarono ciascuna verso le proprie sedi.

Alle ore 11, la Giunta Municipale si recò al Pantheon a deporre la sua corona sulla tomba del Gran Re e lo stesso fece il Prefetto, onorevole marchese De Seta.

Terminate queste cerimonie le porte del tempio vennero aperte al pubblico che numerosissimo, durante l'intero giorno, si recò in mesto pellegrinaggio alla tomba del Gran Re.

Telegrammi dalle provincie e dall'estero recano che in tutte le principali città italiane e colonie, l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele venne solennemente commemorato.

S. M. il Re, nel pomeriggio di ieri, ricevette in udienza particolare una Commissione dei Direttori generali delle varie amministrazioni centrali dello Stato, presieduta dal comm. Novelli, che presentò al Sovrano un indirizzo a nome di tutti i funzionari

governativi in segno di protesta contro l'attentato dell'Acciarito.

S. M. il Re gradì moltissimo l'espressione devota dei funzionari, e incaricò la Commissione di far noto a tutti la sua alta riconoscenza.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli con S. E. il Ministro della Marina on. Brin, prendendo imbarco sulla R. Nave *Trinacria*, partirono ieri sera da Napoli diretti a Palermo, ove sono giunte stamane alle ore 11.

Le RR. Navi *Lepanto* e *Dogali* hanno fatto servizio di scorta agli Augusti Principi.

Il ricevimento fatto dalla popolazione palermitana alle LL. AA. RR. è stato entusiastico e ci riserviamo di riferirne domani i particolari.

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione on. Gallo giunse ieri a Palermo alle ore 15,30. Durante il viaggio fu salutato in tutte le stazioni sicule dalle autorità e festeggiato dalle popolazioni.

Alla stazione di Palermo fu ricevuto dal Sindaco, dal Prefetto, dai Senatori, dai Deputati, dal Rettore dell'Università, dall'intero Corpo Accademico, dalla Giunta Comunale, dalla Deputazione Provinciale, dalla Magistratura, dalle notabilità cittadine, dagli studenti e da grande folla.

L'on. Ministro fu assai festeggiato, specie dagli studenti.

Egli ricevette subito all'*Hôtel des Palmes* le autorità e moltissimi amici da ogni parte dell'isola venuti a salutarlo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 10 gennaio, a lire 104,81.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 10 a tutto il 16 gennaio 1898, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,80.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., giunse a Montevideo, ed il piroscafo *Letimbro*, della stessa N. G. I., da Singapore proseguì per Bombay.

Marina militare. — Le RR. navi *Sardegna*, *Goito*, *Miseno* e *Palinuro*, al comando del vice ammiraglio Morin, giunsero ieri a Palermo per presenziare alle feste di quella città in occasione del 50° anniversario della rivoluzione che liberò l'isola dai Borboni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

L'AVANA, 8. — Corre voce che i membri del Comitato degli insorti cubani residenti a New-York abbiano inviato lettere alle autorità spagnuole, chiedendo spiegazioni per negoziare la pace.

LONDRA, 7. — L'Ambasciatore inglese a Pietroburgo, sir N. R. O' Connor, che si trovava qui, è ripartito improvvisamente per la sua residenza.

Si crede che la sua partenza si riferisca alla questione della China.

Si smentisce la formazione a Porthsmouth di una squadra volante per la China.

GENOVA, 8. — È giunta la nave da guerra austriaca *Frundsberg*, proveniente da Portoferraio.

ALDERSHOT, 8. — Parecchi distaccamenti partiranno il 12 corr. per l'Egitto.

TOLONE, 8. — L'incrociatore *Pascal* ha levato l'ancora nel pomeriggio, diretto nell'Estremo Oriente.

ATENE, 8. — *Camera dei Rappresentanti* — Il Ministro delle finanze, Streit, presenta il bilancio per il 1898, che si chiude col pareggio fra l'entrate e le spese. Queste ascendono a 87,576,000 dramme.

La Camera indi si aggiorna finchè non sieno preparati il progetto sul controllo finanziario e l'accordo coi creditori dello Stato.

PRAGA, 8. — Si assicura che lo stato d'assedio sarà tolto allorchè la Dieta boema comincierà i suoi lavori.

LONDRA, 9. — Il vapore inglese *Clarissa* di Radcliffe naufragò il 30 dicembre presso Capo San Vincenzo.

Diciannove persone sono annegate e quattro si sono salvate.

COSTANTINOPOLI, 8. — L'Ambasciata austro-ungarica ha dovuto nuovamente intervenire, causa ritardi ed irregolarità, nel processo contro le autorità turche di Mersina per la loro condotta, contraria ai trattati, verso il suddito austro-ungarico Brazzafolli e per la mancanza di riguardi verso l'autorità consolare austro-ungarica di Mersina.

VIENNA, 9. — La *Viener Zeitung* pubblica la nomina del Principe Alfredo di Montenuovo a secondo Gran Maestro di Corte dell'Imperatore.

BERNA, 9. — L'on. Zeppa è arrivato e fu presentato dal Ministro plenipotenziario italiano, comm. Riva, al Presidente della Confederazione, Ruffy, ed al Consigliere federale per le finanze, Hauser.

L'on. Zeppa, in adempimento della missione avuta dal suo Governo, ha conferito lungamente con essi intorno ad alcune modificazioni da introdursi nell'attuale Convenzione monetaria conclusa cogli Stati dell'Unione latina, specie per le monete divisionarie.

LEITMERITZ, 9. — Ha avuto luogo una riunione di 62 deputati tedeschi della Dieta boema per discutere sulla loro partecipazione o no ai lavori della Dieta stessa.

Venne approvata all'unanimità una mozione favorevole alla loro partecipazione.

L'AVANA, 9. — Quiros, segretario del marchese di Santa Lucia, sedicente Presidente della Repubblica cubana, e parecchi ufficiali e soldati degl'insorti, fecero atto di sottomissione al Governo.

Si crede che seguiranno altre sottomissioni.

MADRID, 9. — Contrariamente alle notizie precedentemente pubblicate, la Corte Suprema riconobbe criminosi gli atti del generale Weyler, il quale perciò comparirà dinanzi al Consiglio di Guerra.

CAIRO, 9. — La voce che la Missione francese Marchand sia arrivata a Fashoda, non è finora confermata.

MONTEVIDEO, 9. — Il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto, col quale convoca cinque battaglioni della guardia nazionale.

Si crede che egli voglia esercitare una pressione sui membri dell'Assemblea ostili alla sua candidatura.

NEW-YORK, 9. — Un dispaccio da Montevideo al *New-York Herald* reca che il Presidente della Repubblica ha pubblicato un proclama, col quale assume i poteri dittatoriali. Si ritiene che sia imminente una rivoluzione.

L'AVANA, 9. — È infondata la voce corsa di una intervista

fra il generale comandante Blanco ed il capo degli insorti Maximo Gomez.

Il generale Ochoa, colle sue truppe, scortando un convoglio di viveri e munizioni a Bayamo, s' impadronì di tre accampamenti degli insorti.

Questi ebbero otto morti e perdettero molte armi.

VIENNA, 9. — Oggi, hanno avuto luogo i funerali del barone di Schoenfeld, ispettore generale dell'esercito austro-ungarico. Vi hanno assistito l'Imperatore, il generale tedesco Plessen, rappresentante l'Imperatore Guglielmo, gli Arciduchi, i Ministri, alcune deputazioni degli ufficiali dell'esercito tedesco, il Corpo, diplomatico, i Dignitari di Corte, i generali, le autorità civili e militari ed immensa folla.

Quasi tutte le truppe della guarnigione resero gli onori militari.

Una deputazione di ufficiali tedeschi, condotti dal generale Plessen, depose una corona sul feretro del barone di Schoenfeld, a nome dell'Imperatore Guglielmo. Altre deputazioni di ufficiali tedeschi vi deposero pure corone, a nome dell'esercito tedesco.

PARIGI, 9 — Il maggiore Esterhazy si è costituito prigioniero nel carcere militare di *Cherche Midi.*

BARCELLONA, 10 — Il Generale Weyler ha ricevuto un piego suggellato dal capitano Generale della Catalogna.

Si suppone che il generale Weyler sia chiamato a Madrid per una nuova inchiesta.

CAIRO, 10. — Un battaglione inglese è partito, ieri nel pomeriggio, per Luxor, dove s'imbarcherà per Wadi-Halfa. Un altro battaglione partirà, venerdì prossimo, con cavalleria.

I Dervisci continuano a concentrarsi a Matemmeh e Shendy, dove ricevono approvvigionamenti da Ondurman.

LONDRA, 10 — Gli arcivescovi ed i vescovi cattolici della provincia di Westminster rispondono, per mezzo della stampa, agli arcivescovi anglicani circa la Bolla Pontificia la quale condanna la validità degli ordini sacri anglicani.

Essi giustificano questa Bolla e dimostrano che gli ordini anglicani non furono mai riconosciuti dalla Santa Sede.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 gennaio 1898

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 762.00
Umidità relativa a mezzodì. 85
Vento a mezzodì . . . . Nord debole.
Cielo. . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 10.°7. / Minimo 7.°0.
Pioggia in 24 ore: goccie.

8 gennaio 1898:

In Europa pressione a 768 Belluno. Monaco, Kaiserslanteru, ed al Sud d'Italia; 745 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; temperatura in generale accresciuta, pioggia Italia superiore.

Stamane: cielo coperto o nebbioso con qualche pioggia.

Barometro: 768 Lecce, Napoli, Catania, 26 Torino, Firenze, Roma, Palermo; 765 Cagliari; 764 Sassari.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a levante; cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 gennaio 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore preceden	
Porto Maurizio	coperto	calmo	14 0	9 5
Genova	piovoso	calmo	12 0	10 0
Massa Carrara	piovoso	calmo	12 8	8 4
Cuneo	coperto	—	5 3	1 2
Torino	nebbioso	—	3 0	1 4
Alessandria	nebbioso	—	4 4	1 8
Novara	nebbioso	—	7 0	4 1
Domodossola	sereno	—	6 0	— 0 4
Pavia	nebbioso	—	4 6	4 0
Milano	coperto	—	5 2	3 1
Sondrio	sereno	—	4 2	— 0 6
Bergamo	nebbioso	—	3 5	1 5
Brescia	coperto	—	5 0	4 0
Cremona	piovoso	—	4 9	3 9
Mantova	nebbioso	—	5 6	3 0
Verona	nebbioso	—	6 0	3 9
Belluno	coperto	—	1 7	— 0 9
Udine	coperto	—	6 0	4 0
Treviso	nebbioso	—	6 2	5 0
Venezia	nebbioso	calmo	7 5	4 8
Padova	coperto	—	6 1	5 0
Rovigo	coperto	—	5 6	4 3
Piacenza	nebbioso	—	4 3	3 1
Parma	nebbioso	—	5 2	3 6
Reggio Emilia	nebbioso	—	5 6	4 1
Modena	coperto	—	5 6	3 3
Ferrara	nebbioso	—	6 1	3 8
Bologna	coperto	—	5 3	3 1
Ravenna	nebbioso	—	6 8	4 7
Forlì	coperto	—	6 0	3 2
Pesaro	nebbioso	calmo	7 4	5 5
Ancona	nebbioso	calmo	7 5	4 5
Urbino	nebbioso	—	7 0	2 4
Macerata	coperto	—	7 6	6 1
Ascoli Piceno	nebbioso	—	7 5	4 0
Perugia	nebbioso	—	7 8	4 6
Camerino	coperto	—	7 9	5 2
Lucca	coperto	—	10 2	—
Pisa	coperto	—	11 0	6 8
Livorno	coperto	calmo	11 9	9 0
Firenze	nebbioso	—	10 0	8 0
Arezzo	coperto	—	7 2	5 7
Siena	nebbioso	—	8 0	6 2
Grosseto	coperto	—	11 0	7 2
Roma	coperto	—	8 5	7 0
Teramo	coperto	—	8 6	2 3
Chieti	coperto	—	8 0	0 0
Aquila	coperto	—	4 6	1 5
Agnone	coperto	—	10 2	6 0
Foggia	coperto	—	11 4	5 9
Bari	coperto	calmo	11 8	6 9
Lecce	coperto	—	12 3	7 8
Caserta	coperto	—	11 2	4 3
Napoli	coperto	calmo	10 9	8 5
Benevento	nebbioso	—	6 9	2 3
Avellino	coperto	—	9 3	3 7
Salerno	coperto	—	8 0	2 5
Potenza	coperto	—	8 9	— 2 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	10 0	— 2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 0	9 2
Trapani	coperto	calmo	15 7	12 2
Palermo	coperto	calmo	17 4	7 5
Porto Empedocle	coperto	calmo	15 0	10 0
Caltanissetta	coperto	—	11 0	7 0
Messina	coperto	calmo	14 4	11 1
Catania	coperto	calmo	13 4	9 5
Siracusa	3/4 coperto	calmo	14 1	8 2
Cagliari	coperto	calmo	14 5	7 0
Sassari	piovoso	—	13 2	7 4

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 gennaio 1898.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 gennaio 98			100 15	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,80 77 1/2		— —	ex L. 2,—
			— —	RENDITA 5 % 2ª »	98,50 40 45 50 55	98 47 1/2			— —	» » 2,—
»			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	98,45 50 52 1/2 55	— —			— —	» » 2,—
			— —	detta » » 25	98,60	— —			— —	» » 2,—
			— —	detta » » 10	98,75	— —			— —	» » 2,—
			— —	detta » » 5		— —			— —	» » 2,—
»			107 90	detta 4 1/2 %	107,20	107 10		p. fine	107 30	» » 1,12
»			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,30	— —			— —	» » 1,12
»			— —	» » » » 3 a 45	107,50	— —			— —	» » 1,12
»			100 —	detta 4 %		— —			98 40	» » 2,—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
1 ottobre 97			62 25	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 2ª »		— —			63 —	—
			— —	detta 3 % piccolo taglio	65,50	— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	502 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			502 —	—
»	500	500	490 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			499 75	—
1 gennaio 98	500	500	310 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			305 —	ex L. 5,83
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			906 —	» » 20,—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			478 —	» » 10,—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	339 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			339 —	—
1 ottobre 97	500		422 —	» » » » » (nuove)		— —			425 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	506 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	488 —	» » » » » 4 %		— —			490 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 gennaio 98	500	500	726 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			719 50	ex L. 12,50
»	500	500	525 —	» » Mediterranee		— —			515 50	» » 12.50
1 ottobre 97	500	500	280 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			280 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	835 —	Az.i Banca d'Italia		— —			837 —	—
1 gennaio 95	250	250	120 —	» Banco di Roma		— —			122 —	—
1 marzo 97	500	500	460 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			462 —	—
1 aprile 97	500	500	423 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			424 —	—
15 ottobre 97	500	500	853 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			845 —	—
1 luglio 97	500	500	1260 —	» » Acqua Marcia		— —	1255		— —	ex L. 12,50
1 gennaio 98	250	250	211 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	215 1/4		— —	—
1 aprile 97	125	125	156 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	165 164 1/2		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	214 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			213 —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
1 gennaio 98	300	300	360 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			346 —	ex L. 12,50
1 ottobre 97	100	100	129 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —			132 50	—
»	100	100	121 —	» » » » (nuove)		— —			124 —	—
1 gennaio 97	250	250	45 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			45 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	31 —	» » Risanamento di Napoli		— —			30 50	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	550 —	» » Credito Italiano		— —			550 —	—
1 gennaio 98	250	250	271 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			272 —	ex L. 6,25
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	400	400	117 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			118 —	—
»	250	125	236 —	» » - Vita		— —			242 50	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	ex L. 6,99
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 gennaio 98	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	ex L. 15,—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			23 —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	65 —	Az.i Banca Generale		— —			67 50	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	8 50	» » Immobiliare	9 1/2	— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 27	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	104 82	104 77 1/2	104 80	104 80	— —	104 82 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 26	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	— —	26 45	— —	26 43 1/2	26 45	— —	26 44 1/2
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 60	— —	129 62 1/2	129 60	— —	129 62 1/2

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . . . 28 Gennaio
Prezzi di Compensazione . . . . . . 28 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
ADOLFO CAVACEPPI
GIULIO FRIEDMANN
TELESFORO MASCIARELLI

Visto, Il Deputato di Borsa:

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

7 gennaio 1898

Consolidato 5 % 98 475
Consolidato 3 % nominale 62 916